

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 4344 del 21 Dicembre 2016

Domanda Prot. n. CR-12209-2016 dell'11 marzo 2016 presentata dalla società **TITAN ITALIA S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Valsamoggia (BO), ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016 e 59/2016;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016, 35/2016 e 47/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii." con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, Servizi" ;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013";
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 11 marzo 2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-12209-2016 presentata dalla società **TITAN ITALIA S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Valsamoggia (BO), frazione Crespellano, in Via Confortino nn. 23-24-25-26-27-28, Partita Iva 00500291208 e Codice Fiscale 00302950373;

– che la Sig.ra Maria Cecilia La Manna, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è proprietaria dell’immobile situato nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Miari n. 2 (Identificativi catastali: Foglio 111, Particella 16) e che, alla data del 20 e 29 maggio 2012, svolgeva la propria attività nell’immobile stesso;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti dall’immobile di proprietà;

➤ ha dichiarato di avere diritto ad un **indennizzo assicurativo** per l’intervento richiesto a contributo pari ad **€ 850.000,00**;

Dato atto:

– che l’istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., ai sensi dell’Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 27 giugno 2016 con esito positivo (Prot. n. CR/2016/35049);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 4 luglio 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/38185 del 13 luglio 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che è stato riconosciuto alla società **TITAN ITALIA S.P.A.** un contributo complessivo concedibile pari ad € **1.815.240,62** per gli interventi sull’immobile;

– che in data 4 agosto 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all’esito dell’istruttoria della domanda per la concessione dei contributi, nella quale è specificato che *“La Struttura incaricata dal Commissario delegato alla ricostruzione (SII) ha proceduto, ai sensi dell’ordinanza n. 16/2016, ad una verifica finalizzata ad accertare se la somma delle due agevolazioni sopra indicate abbia avuto/abbia l’effetto di determinare una possibile sovra compensazione del danno risarcibile ai sensi delle Decisioni C(2012) 6471 final del 19 dicembre 2012 e C(2014) 2356 del 7 aprile 2014 della Commissione europea. Si evidenzia dunque che, dalla verifica svolta emerge che l’importo di contributo che eccede il danno effettivamente subito e risarcibile ammonta a complessivi € 893.059,02. Conseguentemente, al fine di poter ammettere a contributo la somma sopra indicata di € 893.059,02 e procedere alla concessione del un contributo complessivo di € 1.815.240,62 in relazione alla domanda protocollo CR-12209-2016 del 11/03/2016, è necessario, come previsto dall’Ordinanza del Commissario delegato alla ricostruzione n° 16/2016, che la ditta Titan S.p.a. provveda a presentare al Commissario delegato alla ricostruzione:*

– 1) *una dichiarazione de minimis, utilizzando il fac simile contenuto nell’Allegato C all’Ordinanza n. 16/2016,*

– 2) *una perizia asseverata - da predisporre secondo il fac simile di cui agli allegati A e B dell’Ordinanza n. 16/2016 - che attesti il valore del danno economico conseguente alla sospensione totale o parziale delle attività d’impresa svolte alla data del sisma del 2012.”;*

– che il beneficiario ha accettato l’esito istruttorio in data 12 settembre 2016;

– che, in data 15 settembre 2016, il beneficiario ha prodotto tramite comunicazione PEC (ns. Prot. n. CR/2016/50845) la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione dell’assenza di sovra compensazione;

– che, in seguito all’analisi di suddetta documentazione, è stato verificato che non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto (ns. Prot. n. CR/2016/52359);

Vista la scheda di cui all’Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell’istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E73G12000830002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 16 settembre 2016 (ns. Prot. n. DURC/2016/8081), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che è stata richiesta in data 17 novembre 2016 (ns. Prot. n. CR/2016/62192), l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 2 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla

– che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016, il contributo è concesso subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo; la verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva;

– che è stato verificato presso ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni della Provincia di Modena (MO), il possesso da parte della società beneficiaria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (ns. Prot. n. CR/2016/18824);

– che è stato verificato che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **TITAN ITALIA S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Valsamoggia (BO), frazione Crespellano, in Via Confortino nn. 23-24-25-26-27-28, Partita Iva 00500291208 e Codice Fiscale 00302950373, un contributo complessivo pari a € **1.815.240,62**;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016, il contributo è concesso subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo; la verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva;

3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 4 luglio 2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **TITAN ITALIA S.P.A.** e alla **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

6. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

7. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna

Stefano Bonaccini

Originale firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

TITAN ITALIA S.P.A.

ANAGRAFICA

TIPO	impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Maria Cecilia La Manna	LMNMCC63T46A547K		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-12209-2016	11/03/16	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2016/35049	28/06/2016	
SEDE LEGALE	Via Confortino nn. 23-24-25-26-27-28, frazione Crespellano	Valsamoggia	(BO)				
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Miari n. 2	Finale Emilia	(MO)				
CODICE FISCALE/P.IVA	00302950373/00500291208			CUP	E73G12000830002		
				TITOLO ABILITATIVO	Art. 8 comma 2	Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia			AIA	CR/2016/18824	06/04/2016	
				DURC rilasciato	16/09/2016	DURC/2016/8081	16/09/2016
				ANTIMAFIA (richiesta)	CR/2016/62192	17/11/2016	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	240		
PEC BANCA CONVENZIONATA	sismaemilia.gruppobper@pec.gruppobper.it			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 2.665.240,62	€ 850.000,00	€ 1.815.240,62
TOTALE	€ 2.665.240,62	€ 850.000,00	€ 1.815.240,62

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI

IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 5.786.256,97	€ 2.314.579,94	€ 3.471.677,03	
<i>di cui opere edili</i>	€ 3.656.856,30	€ 1.511.596,27	€ 2.145.260,03	(*A) (*B) (*1) +(*1a)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 2.129.400,67	€ 802.983,67	€ 1.326.417,00	(*2) +(*2a)
Spese per indagini e prelievi	€ 19.085,19	€ 19.085,19	€ 0,00	
C. Finiture	€ 436.991,49	€ 180.712,81	€ 256.278,68	
<i>di cui opere edili</i>	€ 436.991,49	€ 180.712,81	€ 256.278,68	(*A) (*3)+(*3a)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 6.242.333,65	€ 2.514.377,94	€ 3.727.955,71	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 429.394,91	€ 150.862,68	€ 278.532,23	(*B) (*4) +(*4a)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 6.671.728,56	€ 2.665.240,62	€ 4.006.487,94	(*1) +(*1a), (*2) +(*2a),(*3)+(*3a), (*4) +(*4a)
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,43)				Gli importi ammessi da valutazioni tecniche sul CME (al netto delle demolizioni) sono stati riparametrati alla superficie esistente essendo quest'ultima inferiore rispetto alla superficie dell'immobile di nuova costruzione. Il fattore di riparametrazione risulta pari al 0,43.
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 2.076.954,39	Tab.A lettera a) costo convenzionale medio base 487,21 €/mq INCREMENTI: 80% Per superficie netta destinata ad uffici, 15% altezza superiore ai 4 m sottotrave, 40,00€/mq Demolizioni totali o parziali e smaltimento a rifiuto del materiale; 80,00€/mq Demolizioni e smaltimento a rifiuto di amianto.		
ASSICURAZIONE	€ 850.000,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 1.815.240,62
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 1.815.240,62	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	CME PRIMA FASE -Cap. Trasferimento macchinari e linee produzione	N.P.S.4 N.P.S.5 N.P.S.6 N.P.S.7	€ 152.949,68	€ 152.949,68	Trasferimento macchinari e linee produzione: costi non adeguatamente giustificati anche a seguito di richiesta di integrazioni. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto A)
	CME SECONDA FASE - Opere strutturali n.ord.15	N.P. S.11	€ 26,832.30	€ 26,832.30	LIVELLAMENTO MASSICCIA MEDIANTE STABILIZZATO: lavorazione già inclusa nella voce n.ord.14 N.P.S. 24
	CME SECONDA FASE - Opere strutturali n.ord.25	14.1.A.10	€ 576.002,50	€ 54.480,00	STRUTTURA PREFABBRICATA IN ELEVAZIONE (Opificio): superficie ricalcolata al netto della zona uffici, elementi in elevazione richiesti al capitolo successivo (UFFICI-AREA TRIPIANO).
	CME SECONDA FASE - Opere strutturali n.ord.27	14. 1.A. 13 G	€ 16.320,00	€ 5.152,00	Sheds prefabbricati inseriti tra i tegoli prefiniti realizzati con pannello sandwich di lamiera preverniciata con interposizione di materiale isolante. Per ante apribili: quantità ricalcolata dagli elaborati grafici allegati (sheds apribili 8, fissi 8 ricondotti a prezzo unitario di 94,00€/m)
	CME SECONDA FASE-Opere strutturali n.ord.28	14. 1.A. 13 G	€ 55.080,00	€ 3.864,00	Sheds prefabbricati inseriti tra i tegoli prefiniti realizzati con pannello sandwich di lamiera preverniciata con interposizione di materiale isolante. . Per ante apribili: quantità ricalcolata dagli elaborati grafici allegati (sheds apribili 32, fissi 4 ricondotti a prezzo unitario di 94,00€/m)
	CME SECONDA FASE - Opere strutturali n.ord.36	23.4.GQ4.0 1	€ 95,133.17	€ 14.063,88	Fornitura e posa in opera di tegoli prefabbricati di solaio con forma a doppio T: quantità ricalcolata sulla base degli elaborati grafici allegati (1041,62 mq)

<p>CME SECONDA FASE - Cap.Fondazioni macchinari n.ord.da 66 a 82</p>	<p>A01002b A01009a N.P.S 9 A03017c A03024b A03029b A03029d A03029e A03018a N.P.S 16 N.P.S 17 A01001b A01009a N.P.S 9 A01002a A01009a N.P.S 9 A01003a A03017c N.P.S 18 N.P.S 19 A03031b B02028 A03029b A03029d A03018a</p>	<p>€ 342.333,28</p>	<p>€ 342.333,28</p>	<p>Fondazioni nuovi macchinari e Pozzetti autoaffondanti: lavorazioni non ammissibili in quanto connessa a beni strumentali non presenti nell'immobile danneggiato dal sisma, come da layout aziendale fornito e perizia giurata. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RICONTRATE del presente fascicolo punto C)</p>
<p>CME SECONDA FASE -Cap. Sistemazione aree esterne opificio n.ord.da 114 a 118</p>	<p>C01059c C01059e N.P.S 13 A01001b C01027b C01027o</p>	<p>€ 11.519,94</p>	<p>€ 11.519,94</p>	<p>Sistemazione aree esterne: lavorazioni non ammissibili come da Art.4 comma 9 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. in quanto relative ad area esterne, costi non direttamente connessi all'attività produttiva.</p>
<p>CME TERZA FASE -</p>	<p>B01114b</p>	<p>€ 2.363,76</p>	<p>€ 2.363,76</p>	<p>Pavimento industriale-tiro in alto: lavorazione già inclusa nella voce A15103a.</p>

	REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap. Opere edili architettoniche n.ord.4				
	CME TERZA FASE - REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap. Opere edili architettoniche n.ord.38	A21046b B01114a	€ 829,64	€ 829,64	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro: lavorazioni non ammissibili come da Art.4 comma 9 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. in quanto relative ad area esterna, costi non direttamente connessi all'attività produttiva.
	CME ONERI INTERNI PER ACCANTIERAMENTO ED INTERFERENZE- manodopera interna n.ord.3	-	€ 5.120,00	€ 5.120,00	Preparazione area di cantiere destinata ad accogliere una struttura temporanea in interferenza con area di cantiere: lavorazione non ammissibile in quanto riferita ad un intervento di delocalizzazione.
	CME ONERI INTERNI PER ACCANTIERAMENTO ED INTERFERENZE- manodopera interna n.ord.4	-	€ 22.698,87	€ 22.698,87	Coordinamento, verifica e gestione delle attività (allacciamenti impianti, installazione macchinari, spostamento materiali ed attrezzature): lavorazione non ammissibile in quanto riferita a beni strumentali e delocalizzazione.
			SUB TOTALE	€ 615.375,05	
(*2)	CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap. Impianto aria compressa n.ord.da 1 a 6	E03040b C.02.03.03. 02.07 13.07.02 h N.P.TO.10 N.P.TO.11 A.01.02.04.0 8.07	€ 5.895,44	€ 5.895,44	Impianto ad aria compressa: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
	CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap. Fluidi di processo n.ord.da 18 a 26	13.07.02 b A20046 a C.02.03.03. 02.03 E03040b	€ 5.017,14	€ 5.017,14	Impianto Fluidi di processo: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)

	N.P.TO.12a N.P.TO.12b E01001b C.02.03.08. 02.02.01 A.01.02.04.0 8.07			
CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap. Area centrale aria compressa Nn.ord.da 27 a 38	N.P.TO.16 N.P.TO.17 N.P.TO.18 N.P.TO.19 N.P.TO.20 E03040b C.02.03.03. 02.08 13.07.02 b . 13.07.02 i N.P.TO.10 N.P.TO.11 N.P.TO.15	€ 12.034,23	€ 12.034,23	AREA CENTRALE ARIA COMPRESSA : lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap. Impianto aria compressa n.ord.da 39 a 48	E03040b C.02.03.03. 02.03 C.02.03.03. 02.07 13.07.02 d 13.07.02 h 13.07.02 i N.P.TO.10 N.P.TO.11 N.P.TO.03c A.01.02.04.0 8.07	€ 34.046,12	€ 34.046,12	Impianto ad aria compressa: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME SECONDA FASE -	C.02.03.03.	€ 15.712,93	€ 15.712,93	Impianto gas metano: lavorazione non ammessa in quanto

<p>Impianto termomeccanico opificio Cap. Impianto gas metano n.ord.da 49 a 57</p>	<p>02.04 E03040b F2.4.280.g F2.2.100.j F2.4.160.c 13.07.02 e A20049b 13.07.01 j A20049d</p>			<p>non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)</p>
<p>CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap. fluidi di processo n.ord.da78 a102</p>	<p>13.07.02 c 13.07.02 e 13.07.02 f A20046 b 13.07.02 i A20046 c C.02.03.03. 02.03 C.02.03.03. 02.04 C.02.03.03. 02.05 C.02.03.03. 02.06 E03040b N.P.TO.12a N.P.TO.12b N.P.TO.03b F2.4.160.b E01001b E01001d E01001g E01002 C.02.03.08. 02.02.01</p>	<p>€ 131.564,19</p>	<p>€ 131.564,19</p>	<p>Impianto Fluidi di processo: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)</p>

	F2.4.100.d B01092a 14.01.09.i N.P.TO.21 A.01.02.04.0 8.07			
CME SECONDA FASE - Impianto termomeccanico opificio Cap.Locali trasformatori- estrazione aria n.ord.da187 a 188	13.11.06.a 13.10.07.a	€ 3.660,42	€ 3.660,42	Impianto Estrazione aria: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME TERZA FASE - REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. da 79 a 81	D04010c D.04.02.06. 01 N.P. EU.008	€ 7.307,50	€ 7.307,50	Impianto illuminazione esterna: lavorazioni non ammissibili come da Art.4 comma 9 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. in quanto relative ad area esterna, costi non direttamente connessi all'attività produttiva. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME TERZA FASE - REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. da 116 a 117	N.P.EO 26 N.P.EO 22	€ 4.306,40	€ 4.306,40	Impianto dati: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME TERZA FASE - REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. da 124 a 130	D 16.01.1 D 16.01.2 D 16.01.6 D 16.01.7 N.P.EU.017 D 16.01.4 N.P.EU.018	€ 11.614,00	€ 11.614,00	Impianto antintrusione: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
CME TERZA FASE - REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico	N.P.EU.019 N.P.EU.020	€ 13.699,00	€ 13.699,00	Impianto a diffusione sonora EVAC: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA'

	n.ord. da 131 a 132				RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
	CME TERZA FASE – REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. da 131 a 133	N.P.EU.021 N.P.EU.022 D8.1.02	€ 3.545,42	€ 3.545,42	Impianto Videocitofonico: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo PARTICOLARITA' RISCONTRATE del presente fascicolo punto B)
	CME TERZA FASE – REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. da 136 a 137	N.P.EU.023 N.P.EU.024	€ 3.486,00	€ 3.486,00	Impianto Cannello elettrico: lavorazioni non ammissibili come da Art.4 comma 9 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., costi non direttamente connessi all'attività produttiva.
	CME TERZA FASE – REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap.Impianto elettrico n.ord. 138	M01007	€ 10.108,00	€ 10.108,00	Assistenza muraria-manodopera installatore terza categoria: manodopera già inclusa nei prezzi da Prezzario e nei nuovi prezzi utilizzati.
	SUB TOTALE		€ 261.996,79		
(*3)	CME TERZA FASE – REALIZZAZIONE AREA UFFICI -Cap. Opere edili architettoniche n.ord.13	A19010c B01114b	€ 5.815,58	€ 5.815,58	Vetro per pareti vetrate interne: lavorazione inclusa nella voce n. ord.14 codice A17050.
	CME TERZA FASE – REALIZZAZIONE AREA UFFICI - Cap. Opere edili architettoniche n.ord.31	A15086b B01114b	€ 10.913,55	€ 10.913,55	Pavimento gradonata sala riunioni: lavorazione relativa a finitura non congrua con quanto riportato nella relazione tecnica.
	SUB TOTALE		€ 16.729,13		
(*4)	Spese tecniche		€ 429.394,91	€ 52.500,95	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 52.500,95		

(*1a)	Strutture / Opere Edili	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Strutture / Opere Edili	€ 2.684.008,73	€ 1.529.884,98	L'importo ammesso per la categoria Strutture / Opere Edili (al netto dell'importo ammesso per le demolizioni € 357.472,52) è stato riparametrato alla superficie netta ante-sisma. Il coefficiente di riparametrazione è pari a 0,43.
	SUB TOTALE			€ 1.529.884,98	
(*2a)	Strutture / Opere Impiantistiche	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Strutture / Opere Impiantistiche	€ 1.867.403,88	€ 1.064.420,21	L'importo ammesso per la categoria Strutture / Opere Impiantistiche è stato riparametrato alla superficie netta ante-sisma. Il coefficiente di riparametrazione è pari a 0,43.
	SUB TOTALE			€ 1.064.420,21	
(*3a)	Finiture / Opere Edili	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Finiture / Opere Edili	€ 420.262,36	€ 239.549,55	L'importo ammesso per la Finiture / Opere Edili è stato riparametrato alla superficie netta ante-sisma. Il coefficiente di riparametrazione è pari a 0,43.
	SUB TOTALE			€ 239.549,55	
(*4a)	Spese tecniche	Totale Spese tecniche	€ 376.893,96	€ 226.031,28	Percentuale massima ammissibile ricalcolata secondo quanto previsto dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/12 e ss.mm.ii e sulla somma dei subtotali concessi per le istanze presentate.
	SUB TOTALE			€ 226.031,28	
			TOTALE	€ 4.006.487,94	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
	CME SECONDA FASE - Opere strutturali n.ord.16	N.P.S12	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 10.765,44
	CME SECONDA FASE - Opere edili Opificio e Testing n.ord.54	A17028c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 1.197,02
	CME SECONDA FASE - Opere edili Opificio e Testing n.ord.55	N.P.S15	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.254,23
	CME SECONDA FASE - Opere edili Opificio e Testing n.ord.65	9.01.28	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.620,01
(*A)	CME SECONDA FASE - Opere edili Opificio e Testing n.ord.da 83 a 88	A17035h N.P.S 20 9.02.15g 9.02.15j 9.03.05 N.P.S 21 A17018a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 138.308,38
	CME SECONDA FASE - Opere edili Locale tecnico n.ord.97	N.P.S.20	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.645,25
	CME SECONDA FASE - Opere edili Locale tecnico n.ord.98	A17028c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.394,04
	CME SECONDA FASE - Opere edili Locale tecnico n.ord.99	N.P.S15	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 4.508,46
	CME TERZA FASE -REALIZZAZIONE AREA UFFICI-Opere strutturali n.ord.17	N.P.S25	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 6.584,40
	CME TERZA FASE -REALIZZAZIONE AREA UFFICI-Opere strutturali n.ord.18	A17006c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.414,10
	CME TERZA FASE -REALIZZAZIONE AREA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.7	A08004 B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 3.801,12
	CME TERZA FASE -REALIZZAZIONE AREA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.8	2.3.19.b B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 15.182,21
	CME TERZA FASE REALIZZAZIONE AREA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.9	A10094 B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 17.591,81

	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.11	A09002a B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 17.808,05
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.12	A09038a B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 17.576,89
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.13	A19010c B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 5.815,58
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.14	A17060	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 14.266,80
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.15	A17061 B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 36.115,28
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.16	03.05.03.02 B1.1.010.30.A	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 8.788,80
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.17	09.04.03.01	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 22.845,76
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.18	A16003b B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 7.568,11
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.19	A18014b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 5.920,32
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.20	E04019a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 3.516,25
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.21	A16039a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 12.308,89
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.23	A18007b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 1.348,07
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.24	2.3.19.b B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.384,02
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.31	A15086b B01114b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 10.913,55
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.32	A17052 B01114a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 42.042,61
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.34	A20011a B01114a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 11.049,67
	CME TERZA FASE -ZONA UFFICI-Opere edili architettoniche n.ord.36	NP A.R. 02 B01114a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 6.456,37
	SUB TOTALE				€ 436.991,49
(*B)	CME ONERI INTERNI PER ACCANTIERAMENTO ED INTERFERENZE-	-	Spese tecniche	Strutture / Opere Edili	€ 39.594,87

manodopera interna n.ord.1,2,3,4				
SUB TOTALE				€ 39.594,87

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 2.076.954,39	€ 2.665.240,62	€ 850.000,00	€ 1.815.240,62	€ 1.815.240,62
TOTALE	€ 2.076.954,39	€ 2.665.240,62	€ 850.000,00	€ 1.815.240,62	€ 1.815.240,62
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 1.815.240,62

NOTE

1) Poiché la superficie post-intervento risulta maggiore dell'esistente è necessario riparametrare il costo dell'intervento AMMESSO, al netto delle demolizioni pari a € 357.472,52, sulla base al rapporto tra la superficie netta ante sisma e la superficie netta post intervento, coerentemente con quanto prescritto all'art. 4 comma 16 dell'Ord. 57/2012 "[...] il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra il costo degli interventi, così come sopra definito, ed il costo convenzionale riferito alle Tabelle di cui all'Allegato 2) alla presente Ordinanza, rapportato alla superficie complessiva dell'edificio oggetto di demolizione ovvero di ricostruzione se inferiore [...]".

2) Il beneficiario è stato autorizzato dal NdV del 29/08/2013 a suddividere le richieste di finanziamento in funzione delle diverse tipologie strutturali, dei diversi tempi di sviluppo delle opere e delle tecniche costruttive adottate in deroga a quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dell'Ord. 57/2012, pertanto le spese tecniche ammesse saranno calcolate in maniera iterativa su tutte le pratiche fino ad ora presentate. Per i dettagli si rimanda al fascicolo istruttorio.

3) PARTICOLARITA' RISCOstrate:

A. A seguito di richiesta di integrazione relativa allo spostamento dei beni (punto 9), non è stato fornito quanto richiesto, in particolare una relazione integrativa a chiarimento dei costi imputati nel cme, le modalità di spostamento dei beni completa di layout ante sisma e layout con successiva collocazione, con indicazione di come questi macchinari vengono utilizzati durante gli interventi.

Dal computo metrico si evince che si tratta di trasferimenti di macchinari per la gommatura, inclusi oneri di allacciamento ed utenze pneumatiche ed elettriche già predisposte, interventi relativi alle attrezzature di asservimento delle linee di produzione presenti all'interno del fabbricato (assemblaggio automatico, manuale, postazioni di montaggio e scaffalature).

L'analisi dei prezzi allegate risultano comprensive di manodopera, noli, trasporti e messa in opera dei macchinari (costruzione fondazioni e fissaggi).

Viste le considerazioni soprariportate l'intero capitolo "ONERI INTERNI PER TRASFERIMENTO MACCHINARI E LINEE PRODUZIONE" del CME-PRIMA FASE-DEMOLIZIONE non è stata ammesso.

B. In corso di istruttoria è stata fornita documentazione (come da punto 10 delle integrazioni inviate) atta a chiarire le tipologie di impianti richieste a contributo e a dettagliare le caratteristiche delle componenti principali degli stessi.

Nella documentazione allegata ("risposta integrazione titan") il tecnico scrive : "[...]gli impianti realizzati all'interno del capannone in oggetto in parte rientrano tra gli impianti ordinari indicati nell'allegato 2 tabella A dell'Ord. 57/2012 quali impianto di riscaldamento ed impianto idrico sanitario.

I rimanenti impianti quali Impianto Aria Compressa, Distribuzione Fluidi di Processo, Gas Metano ed Estrazione Aria nei locali trasformatori sono necessari per le attività produttive ospitate all'interno dell'edificio.[...]

A seguito di quanto dichiarato, non sono stati ammessi a contributo nella presente istanza (sezione IMMOBILI), gli impianti non ricadenti in quanto previsto dall'art. 2 comma 5 e dall'ALLEGATO 2 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. "per immobili si intendono gli edifici comprensivi dei necessari impianti (elettrico, idrico sanitario, di riscaldamento e/o raffrescamento, pavimentazione)".

Oltre agli impianti sopraelencati non sono stati ammessi a contributo le opere impiantistiche relative ad aree esterne e non direttamente connesse all'attività produttiva (come da Art.4 comma 9) : illuminazione esterna, trasmissione dati (comprensiva di nuova linea in fibra ottica multimodale), antintrusione, diffusione sonora, videocitofonia, cancello elettrico.

C. Non sono state ammesse a contributo le lavorazioni richieste nel CME-SECONDA FASE-OPERE STRUTTURALI relativamente alle fondazioni dei nuovi macchinari (Tornio, Calandra, Calibro, Paranchi - CME ID 66-82) che verranno inseriti nel layout produttivo dell'immobile A, oggetto della presente richiesta, da altra sede (Crespellano), come descritto in perizia e graficizzato nei layout forniti in integrazione.

Si riporta quanto dichiarato dal tecnico nel documento allegato in integrazione "[...] All'interno del nuovo fabbricato si sono realizzate alcune sottofondazioni per l'installazione di nuovi macchinari necessari per il nuovo layout produttivo. In particolare sono stati realizzati una serie di approfondimenti per le fondazioni di due paranchi (tavole NA-SE37 e 39A), un calibro (tavola NA-SE38), una calandra (tavola NA-SE35A) ed un tornio (tavola NA-SE34). [...] Le voci da ID71-ID82

riguardano al realizzazione di altre fondazioni per nuovi macchinari necessari al nuovo layout di linea di stampaggio del capannone (tavole NA-SE15B a NA-SE24).”

Quanto sopra non si ritiene coerente con l'intervento richiesto in quanto trattasi di costi connessi a beni strumentali, non presenti nell'immobile danneggiato dal sisma, ma necessari alla nuova linea stampaggio.